



COMUNE DI SAN DONATO MILANESE

CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

CODICE ENTE 11080

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 29 del 22/07/2026

Adunanza ORDINARIA – Prima convocazione – Seduta Pubblica.

OGGETTO: TASSA RIFIUTI (TARI) - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PLURIENNALE PER IL PERIODO 2026-2029, REDATTO AI SENSI DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-3) - APPROVAZIONE

L'anno **duemilaventisei** addì **ventidue** del mese di **luglio** alle ore **19:37** nella sede comunale, è stato convocato, previa l'osservanza di tutte le formalità di legge, e si è riunito il Consiglio Comunale. All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti:

SQUERI FRANCESCO	Presente	MADDE' MAURIZIO	Presente
BATTOCCHIO ANDREA	Presente	MARTINELLI ELEONORA	Presente
BERANGER ADRIANO ALESSANDRO	Presente	MASSERA GUIDO	Presente
BRUSCHI STEFANIA	Presente	MASSERA LUCA	Presente
COMINETTI ROBERTO	Presente	MONTANARI ALBERTO	Presente
CONTINI FLAVIA	Presente	MULINACCI ARMANDO	Presente
CURTI ENRICO UGO GUIDO	Assente	PANACCIO ANTONIO	Presente
DEL VESCOVO ANNA MARIA	Presente	PAPETTI CHIARA	Presente
FALBO GINA LAURA	Presente	SINATORI MARTINA PAOLA	Presente
FANTINELLI MATTEO	Presente	SOLIMENA ENRICO	Presente
FIORITO GIUSEPPE	Assente	ZAMBERLETTI ELISABETTA	Presente
FORENZA NICOLA	Presente		
GAMBETTI ROBERTO	Presente		
GINELLI GIANFRANCO	Assente		

Totale Presenti N. 22

Totale Assenti N. 3

Risultano presenti gli Assessori: Barone Carlo Salvatore, Faccioli Ilaria, Mistretta Massimiliano, Raciti Maria Giustina, Resta Valeria, Taverniti Achille, Zuin Massimo Giovanni.

Il VICE SEGRETARIO BRESCIANINI NADIA partecipa alla seduta ed è incaricato della redazione del presente verbale.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Sig. GAMBETTI ROBERTO – nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, assume la Presidenza ed espone l'oggetto iscritto all'ordine del giorno e su questo il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

Deliberazione N. 29 del 22/07/2026

(Gli interventi e le dichiarazioni di voto dei Consiglieri sono riprodotti testualmente nell'apposita trascrizione di seduta)

Il Presidente del Consiglio Comunale sospende la seduta per condividere con i Capigruppo la trattazione congiunta degli argomenti al punto n. 3 e 4 dell'ordine del giorno, considerando i tempi di trattazione come due proposte di deliberazione distinte. Si procederà poi con la votazione separata delle due proposte di deliberazione.

Inizia la trattazione accorpata dei punti 3 e 4 all'ordine del giorno, come da decisione condivisa con i Capigruppo;

Introduce gli argomenti l'Assessore Taverniti.

Intervengono per chiarimenti i Consiglieri Papetti, Falbo, Battocchio, Massera G.

Intervengono per le risposte gli Assessori Taverniti e Barone.

Il Presidente del Consiglio apre la fase della discussione.

Intervengono i Consiglieri Battocchio, Falbo, Fantinelli, Massera G. anticipando il voto contrario del gruppo politico Fratelli d'Italia, Papetti e gli Assessori Barone e Taverniti.

Il Presidente apre la fase delle dichiarazioni di voto.

Il Consigliere Papetti dichiara il voto contrario del gruppo politico del Partito Democratico.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, ciascun Gestore del servizio rifiuti predispone il piano economico finanziario per il periodo 2026-2029, in conformità alle indicazioni metodologiche di cui al MTR-3, e lo trasmette all'Ente Territorialmente Competente (ETC);
- nell'Ambito Territoriale di propria competenza, il Comune di San Donato Milanese ricopre il duplice ruolo di Gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti nonché di Ente territorialmente competente (E.T.C.) e, in tale veste, è tenuto allo svolgimento dell'attività di validazione delle informazioni, dei dati e delle elaborazioni fornite dai gestori;
- l'ETC è tenuto alla predisposizione e all'adozione del piano economico-finanziario unitario, quale strumento idoneo a consentire il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario e il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione;

Considerato che:

- con propria deliberazione n. 28 del 29.06.2021, è stato approvato il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- con propria deliberazione n. 22 del 26.04.2022 è stato individuato lo Schema Regolatorio n. 1 per la gestione del servizio rifiuti del Comune di San Donato Milanese e per la definizione degli obblighi di qualità contrattuale e tecnica relativi al servizio rifiuti vigenti dal 1° gennaio 2023;

Deliberazione N. 29 del 22/07/2026

Dato atto che la legge 27 dicembre 2017, n.205, ha attribuito all'Autorità per l'energia elettrica, il gas e i rifiuti (ARERA), funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 14 novembre 1995, n. 481" e già esercitati negli altri settori di competenza;

Visti gli atti adottati dall'Autorità, ed in particolare:

- la deliberazione 355/2025/R/Rif, rubricata "Disposizioni per il riconoscimento del bonus sociale rifiuti agli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico sociali disagiate, in attuazione dell'articolo 57-bis del decreto-legge 124/19 e del d.P.C.M 21 gennaio 2025, n. 24, e modificazioni alle deliberazioni dell'Autorità 63/2021/R/com";
- la deliberazione 374/2025/R/Rif, avente ad oggetto "Completamento della regolazione della qualità tecnica nel settore dei rifiuti urbani (RQTR) e aggiornamento della deliberazione dell'Autorità 15/2022/R/rif", che riguarda tutti i Comuni per la parte connessa alla revisione del TQRIF ed i Comuni ETC anche per l'aggiornamento della disciplina sulla qualità tecnica;
- la deliberazione 396/2025/R/Rif, avente ad oggetto "Approvazione del Testo integrato corrispettivi servizio gestione rifiuti (TICSER)", recante i criteri di articolazione tariffaria agli utenti: il testo e relativo allegato introducono un nuovo sistema di determinazione delle tariffe che entrerà in vigore a regime nel 2028;
- la deliberazione 397/2025/R/RIF, che ha introdotto il nuovo metodo tariffario MTR-3 e definito gli obiettivi regolatori del quadriennio;
- la determinazione 1/2025-DTAC, che dà ufficialmente avvio al nuovo periodo regolatorio 2026-2029, approvando gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e il tool MTR-3 2026-2029, in attuazione della deliberazione 397/2025/R/RIF;
- la deliberazione n. 480/2025/R/rif, in cui sono quantificati i parametri di adeguamento monetario e finanziario alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale per il settore dei rifiuti, nonché il tasso di inflazione programmata per la determinazione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie;

Preso atto che, in tema di costi riconosciuti e di termini per l'approvazione delle tariffe, in particolare l'articolo 1 della legge n. 147/2013:

- al comma 654 stabilisce che "in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente";
- al comma 668 riconosce, ai Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti, la facoltà di prevedere "l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI", la quale è "applicata e riscossa direttamente dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani";
- al comma 683 dispone che "il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]";

Visti inoltre:

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Deliberazione N. 29 del 22/07/2026

- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, così come modificato dall'art.27, comma 8, della Legge 448/2001, che dispone, in deroga all'art. 52 del D.lgs. n.446/97 e all'art. 3 dello Statuto del contribuente, che "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunali all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";
- l'art. 13, comma 5-bis del D.L. 27/01/2022, n.4, secondo cui "In caso di approvazione delle delibere delle aliquote e delle tariffe relative ai tributi di competenza degli enti locali entro il termine di cui all'articolo 151, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, eventualmente posticipato ai sensi del comma 8 del medesimo articolo o per effetto di norme di legge, gli enti locali provvedono ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione eventualmente già approvato, in occasione della prima variazione utile";
- l'art. 1, comma 677, della Legge n. 199/2025, che ha disposto lo slittamento al 31 luglio del termine per l'approvazione del PEF TARI, delle tariffe e delle modifiche regolamentari. Nello specifico, la norma modifica l'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n.15;

Dato atto che la redazione del Piano Finanziario per il quadriennio 2026/2029 è stata predisposta:

- in funzione dei costi di esercizio del Comune di San Donato Milanese e di quelli forniti dal Gestore del servizio di raccolta, smaltimento e pulizia strade come da documentazione trasmessa in data 13.04.2026 prot. n. 14703, considerando inoltre i costi previsionali che i gestori dovranno sostenere per adeguarsi agli standard minimi di qualità;
- seguendo le linee previste dall'Autorità, in forza delle disposizioni contenute nell'art. 1, comma 527, della Legge n. 205/2017, utilizzando i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento, come previsto dal Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti per il terzo periodo regolatorio (MTR-3);
- nel rispetto dell'articolo 1, comma 653, della Legge n. 147/2013, come modificato dall'art. 1, comma 27, lettera b) della Legge n. 208/2015, il quale prevede che il comune, a partire dall'anno 2018, nella determinazione dei costi del servizio di nettezza urbana debba avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard (vedi D.P.C.M. del 29 dicembre 2016 relativo all'adozione delle note metodologiche relative alla procedura di calcolo per la determinazione dei fabbisogni standard ed il fabbisogno standard per ciascun comune delle regioni a statuto ordinario riguardanti varie funzioni, tra cui quella del servizio smaltimento rifiuti), tenuto conto dell'aggiornamento delle linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 per supportare gli enti locali che devono approvare i piani finanziari e le tariffe della TARI redatti dal Ministero delle Finanze in data 28 gennaio 2026;

Visto il PEF 2026-2029 allegato alla presente deliberazione, di cui è parte integrante, costituito da:

- il tool di calcolo comprensivo dello schema di piano economico-finanziario quadriennale 2026-2029, di cui all'Allegato 1 della determina 1/DTAC/2025, da elaborare relativamente al singolo ambito tariffario (salvo i casi in cui è possibile far ricorso alla facoltà per l'Ente territorialmente competente di predisporre un PEF unitario, ai sensi di quanto previsto dal comma 31.2 del MTR-3), in conformità alle indicazioni di cui all'articolo 29 del MTR-3;
- lo schema tipo di relazione di accompagnamento di cui all'Allegato 2 della determina 1/DTAC/2025;

Deliberazione N. 29 del 22/07/2026

- lo schema tipo di dichiarazione di veridicità per i gestori di diritto privato e per i gestori di diritto pubblico di cui, rispettivamente, all'Allegato 3 e all'Allegato 4 della determina 1/DTAC/2025.

Rilevato che:

- in considerazione dei costi effettivi e di quelli previsionali, il PEF pluriennale espone le seguenti risultanze:

- per l'anno 2026 euro 4.662.997,00 con limite della crescita al 4,80%;
- per l'anno 2027 euro 4.747.153,00 con limite della crescita al 4,73%;
- per l'anno 2028 euro 4.604.162,00 con limite della crescita al 4,74%;
- per l'anno 2029 euro 4.592.164,00 con limite della crescita al 4,53%;

evidenziando che per le annualità 2028 e 2029, i sopra citati importi non ricomprendono le componenti di conguaglio, che devono considerare i ruoli emessi negli anni 2025 e 2026 (regola Arera: scostamento tra le entrate tariffarie - ruolo tari - approvate per l'anno a-2), le quali restano escluse allo stato attuale e saranno oggetto di successivo e separato adeguamento regolatorio;

- a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale, il PEF sarà inviato ad ARERA per l'approvazione definitiva, accompagnato dalla dichiarazione di veridicità dei dati ivi contenuti sottoscritta dal Legale rappresentante dell'Ente;

Considerato infine che i costi del servizio di igiene ambientale di cui al presente piano finanziario non superano i limiti previsti dall'Autorità, così come dimostrato nella citata relazione;

Vista l'allegata validazione del piano finanziario sottoscritta in data 07/07/2026;

Rilevato infine che l'approvazione del presente Piano Finanziario rientra tra gli atti fondamentali di competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del D.lgs. n.267/2000;

Dato atto del parere favorevole espresso dal collegio dei revisori del conto, anche se non obbligatorio con riferimento all'atto in oggetto, espresso nello spirito di collaborazione istituzionale (allegato 4);

Dato atto del parere favorevole espresso dalla Commissione Consiliare Programmazione Finanziaria in data 13/07/2026;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto espressi dal dirigente del servizio interessato e dal dirigente del servizio finanziario, ai sensi dell'art.49 comma 1 D.Lgs.267/00;

Con voti:

Presenti: n. 22

Votanti: n. 22

Favorevoli: n. 13 (Beranger, Cominetti, Contini, Del Vescovo, Gambetti, Madde', Martinelli, Montanari, Mulinacci, Panaccio, Solimena, Squeri, Zamberletti)

Contrari: n. 9 (Battocchio, Bruschi, Falbo, Fantinelli, Forenza, Massera G., Massera L., Papetti, Sinatori)

Astenuti: n. -

espressi in forma palese con sistema elettronico come da allegato

DELIBERA

per le motivazioni espresse in parte narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

Deliberazione N. 29 del 22/07/2026

1. di approvare, il Piano Economico Finanziario (PEF) dei costi finanziati dal tributo comunale sui rifiuti (TARI) per il quadriennio 2026-2029 redatto secondo i criteri previsti dal metodo MTR-3, nonché i relativi allegati, quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;
2. di trasmettere, mediante l'apposita piattaforma online per la raccolta dei dati dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), copia della presente deliberazione e dei relativi allegati redatti secondo gli schemi tipizzati, resi disponibili dall'Autorità (il *tool* di calcolo comprensivo dello schema di PEF 2026-2029, la relazione di accompagnamento, la dichiarazione di veridicità per i gestori di diritto privato e pubblico), ai fini della successiva approvazione definitiva di competenza dell'Autorità;
3. di trasmettere tempestivamente, per gli adempimenti conseguenti, i suddetti atti ai competenti uffici comunali e ai soggetti gestori del servizio;
4. di dare atto che con successiva deliberazione consiliare si provvederà all'articolazione e all'approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2026, idonee a garantire la copertura integrale dei costi quantificati nel PEF approvato con il presente atto.

La presente deliberazione, stante l'urgenza di provvedere agli adempimenti di legge connessi alla gestione del tributo, a seguito di separata votazione, che ha dato il seguente risultato:

Con voti:

Presenti: n. 22

Votanti: n. 22

Favorevoli: n. 13 (Beranger, Cominetti, Contini, Del Vescovo, Gambetti, Madde', Martinelli, Montanari, Mulinacci, Panaccio, Solimena, Squeri, Zamberletti)

Contrari: n. 9 (Battocchio, Bruschi, Falbo, Fantinelli, Forenza, Massera G., Massera L., Papetti, Sinatori)

Astenuti: n. -

espressi in forma palese con sistema elettronico come da allegato

viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
GAMBETTI ROBERTO

IL VICE SEGRETARIO
BRESCIANINI NADIA

Deliberazione N. 29 del 22/07/2026

PEF 2026-2029

	2026			2027			2028			2029		
	Comune di San Donato Milanese			Comune di San Donato Milanese			Comune di San Donato Milanese			Comune di San Donato Milanese		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	234.362	-	234.362	294.395	-	294.395	294.395	-	294.395	294.395	-	294.395
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	10.687	573.173	583.860	10.626	480.289	490.914	10.626	480.289	490.914	10.626	480.289	490.914
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	340.960	184.921	525.881	339.010	180.311	519.321	339.010	180.311	519.321	339.010	180.311	519.321
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	724.829	173.671	898.500	720.684	144.185	864.868	720.684	209.185	929.868	720.684	209.185	929.868
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.2 del MTR-3 CTS^{ASP}_{IV}	-	100.000	100.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.3 del MTR-3 CO^{ASP}_{17.3,IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.4 del MTR-3 CQ^{ASP}_{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.5 del MTR-3 CO^{ASP}_{17.5,IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti sistemalici variabili di cui all'articolo 10 del MTR-3 COnew^{ASP}_{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti non sistemalici variabili di cui all'articolo 10 del MTR-3 COI^{ASP}_{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fattore di Sharing b	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	44.089	-	44.089	43.837	-	43.837	43.837	-	43.837	43.837	-	43.837
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}	488.009	-	488.009	485.219	-	485.219	485.219	-	485.219	485.219	-	485.219
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(AR_{sc} + AR_{sc,s})	159.630	-	159.630	158.717	-	158.717	158.717	-	158.717	158.717	-	158.717
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCI_{tot,IV}	-	81.466	81.466	-	234.782	234.782	-	-	-	-	-	-
di cui quote pregresse recuperate nell'anno a - quota variabile RC_i(T-Tmax)_{IV,IV,a}	-	81.466	81.466	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE VARIABILE	-	231.755	231.755	-	246.226	246.226	-	245.057	245.057	-	245.057	245.057
ΣVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/RII	1.151.209	1.344.987	2.496.195	1.205.998	1.285.791	2.491.789	1.205.998	1.114.840	2.320.838	1.205.998	1.114.840	2.320.838
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	790.894	196.358	987.252	862.113	192.241	1.054.354	862.113	192.241	1.054.354	862.113	192.241	1.054.354
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	238.925	238.925	-	216.467	216.467	-	216.467	216.467	-	216.467	216.467
Costi generali di gestione CGG	349.122	54.829	403.951	347.125	41.115	388.241	347.125	41.115	388.241	347.125	41.115	388.241
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO_{AL}	803	-	803	839	-	839	839	-	839	839	-	839
Costi comuni CC	349.925	293.753	643.678	347.964	257.583	605.547	347.964	257.583	605.547	347.964	257.583	605.547
Ammortamenti Amm	173.888	11.098	184.985	173.888	11.098	184.985	173.888	11.098	184.985	173.888	11.098	184.985
Accantonamenti Acc	-	181.349	181.349	-	177.793	177.793	-	177.793	177.793	-	177.793	177.793
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	181.349	181.349	-	177.793	177.793	-	177.793	177.793	-	177.793	177.793
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	105.908	-	105.908	93.727	-	93.727	81.728	-	81.728	69.730	-	69.730
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{uc}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-3 CK_{preparatori}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	279.795	192.447	472.242	267.614	188.891	456.505	255.616	188.891	444.507	243.618	188.891	432.509
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 17.3 del MTR-3 CO^{ASP}_{17.3,IF}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 17.4 del MTR-3 CQ^{ASP}_{IF}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.5 del MTR-3 CO^{ASP}_{17.5,IF}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 10 del MTR-3 COnew^{ASP}_{IF}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 10 del MTR-3 COI^{ASP}_{IF}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCI_{tot,IF}	-	125.667	125.667	-	56.703	56.703	-	-	-	-	-	-
di cui quote pregresse recuperate nell'anno a - quota fissa RC_i(T-Tmax)_{IF,IF,a}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE FISSA	-	189.296	189.296	-	195.660	195.660	-	178.916	178.916	-	178.916	178.916
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/RII	1.420.614	746.187	2.166.801	1.477.692	777.672	2.255.364	1.465.693	817.631	2.283.324	1.453.695	817.631	2.271.326
ΣTa= ΣTva + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/RII	3.275.745	2.091.174	5.364.918	3.244.945	2.128.463	5.373.408	3.221.972	1.932.471	5.154.443	3.209.974	1.932.471	5.142.445
ΣTa= ΣTva + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/RII	2.571.823	2.091.174	4.662.997	2.683.690	2.063.463	4.747.153	2.671.691	1.932.471	4.604.162	2.659.693	1.932.471	4.592.164
Grandezze fisico-tecniche												
raccolta differenziata % - [a-2]			70%			70%			70%			70%
q _{sd} - t on			12,54			12,815			12,815			12,815
costo unitario effettivo - C _{ueff} - €cent/Kg - [a-2]			36,87			35,74			36,39			37,04
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore) - [a-2]			31,11			31,11			31,11			31,11
Coefficiente di gradualità												
evoluzione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ₁			-0,10			-0,10			-0,10			-0,10
evoluzione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ₂			-0,08			-0,08			-0,08			-0,08
Totale γ			-0,18			-0,18			-0,18			-0,18
Coefficiente di gradualità (1+ γ)			0,83			0,83			0,83			0,83
Verifica del limite di crescita												
IP _{IV}			1,9%			1,9%			1,9%			1,9%
coefficiente di recupero di produttività X_o			0,10%			0,10%			0,10%			0,10%
coeff. Potenziamento del servizio K_o			2,28%			2,18%			2,17%			1,87%
coeff. per recupero inflazione CRI_o			0,72%			0,75%			0,77%			0,85%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p			4,80%			4,73%			4,74%			4,63%
(1+p)			1,0480			1,0473			1,0474			1,0453
ΣT _o			4.662.997			4.747.153			4.604.162			4.592.164
ΣTV _{o+1}			2.217.894			2.496.195			2.491.789			2.320.838
ΣTF _{o+1}			2.362.299			2.166.801			2.255.364			2.283.324
ΣT _{o+1}			4.580.193			4.662.997			4.747.153			4.604.162
ΣT _o / ΣT _{o+1}			1,0181			1,0180			0,9699			0,9994
ΣT _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			4.662.997			4.747.153			4.604.162			4.592.164
della (ΣT _o -ΣT _{max})			-			-			-			-
IVa dopo distribuzione della (ΣTa-ΣTmax)	1.151.209	1.344.987	2.496.195	1.205.998	1.285.791	2.491.789	1.205.998	1.114.840	2.320.838	1.205.998	1.114.840	2.320.838
IVa dopo distribuzione della (ΣTa-ΣTmax)	1.420.614	746.187	2.166.801	1.477.692	777.672	2.255.364	1.465.693	817.631	2.283.324	1.453.695	817.631	2.271.326
IVa=IVa+IVa dopo distribuzione della (ΣTa-ΣTmax)	2.571.823	2.091.174	4.662.997	2.683.690	2.063.463	4.747.153	2.671.691	1.932.471	4.604.162	2.659.693	1.932.471	4.592.164
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DIAC/2025 - parte variabile			54.268			54.268			54.268			54.268
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DIAC/2025 - parte fissa			50.606			44.429			44.000			44.000
ΣTV _a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 Determina 1/DIAC/2025			2.441.928			2.437.522			2.266.571			2.266.571
ΣTF _a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DIAC/2025			2.116.195			2.239.935			2.227.324			2.227.324
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DIAC/2025			4.558.123			4.648.456			4.505.895			4.493.897



COMUNE DI SAN DONATO MILANESE
Città metropolitana di Milano

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

al Piano Economico Finanziario
dell'Ente Territorialmente Competente
per l'ambito tariffario del Comune di San Donato Milanese

ai sensi dell'Allegato 2 della Determina Arera n. 1/2025-DTAC

Periodo regolatorio 2026-2029

Sommario

1	Premessa (ETC).....	4
1.1	Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario	4
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	4
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato.....	4
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario.....	4
1.5	Altri elementi da segnalare	5
2	Descrizione dei servizi forniti (G).....	5
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	5
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	5
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G).....	6
3.1	Dati tecnici e potenziamento del servizio.....	6
3.1.1	Variazioni di perimetro	6
3.1.2	Livelli e variazioni della qualità.....	6
3.2	Fonti di finanziamento.....	7
3.3	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	1
3.3.1	Dati di conto economico	1
3.3.2	Focus sugli AR e AR _{sc}	3
3.3.3	Componenti di costo previsionali.....	4
3.3.4	Investimenti.....	4
3.3.5	Dati relativi ai costi di capitale.....	4
4	Attività di validazione (ETC).....	5
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC).....	6
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	6
5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività X	7
5.1.2	Coefficiente di potenziamento K	7
5.1.3	Coefficiente CRI	8
5.2	Costi operativi incentivanti (COnew ^{exp} e COI ^{exp})	8
5.2.1	Componenti previsionali COnew.....	8
5.2.2	Componenti previsionali COI	8
5.3	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (ANT)	8
5.3.1	Componente previsionale CTSA exp	8
5.3.2	Investimenti.....	8
5.3.3	Componenti previsionali CO ₁₁₆	8
5.3.4	Componenti previsionali CQ.....	8
5.3.5	Componenti previsionali COANT	8
5.4	Ricavi e valorizzazione del fattore di <i>sharing</i>	8
5.5	Cespiti e costi di capitale	9
5.6	Conguagli	9
5.7	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	10
5.8	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo	10
5.9	Rimodulazione dei conguagli	10

5.10	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	10
5.11	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	10
5.12	Ulteriori detrazioni	10
5.13	Tariffa finale.....	11

1 Premessa (ETC)

Il presente documento costituisce la Relazione di accompagnamento al periodo regolatorio 2026-2029 del Piano Economico Finanziario dell'ambito tariffario del Comune di San Donato Milanese, redatta dall'Ente Territorialmente Competente (ETC) secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) di cui all'allegato 2 della Determina n. 1/2025-DTAC. Considerato che nella Regione Lombardia, gli EGA (o EGATO) non sono stati costituiti (ovvero non sono ancora operativi), l'Ente Territorialmente Competente è rappresentato dal Comune stesso.

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario è rappresentato dal Comune di San Donato Milanese, situato nella città metropolitana di Milano, conta 32.226 abitanti e si estende su una superficie di 12,88 km².

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

L'Ente Territorialmente Competente ha predisposto il tool di calcolo per l'elaborazione del Piano Economico Finanziario con periodo regolatorio 2026-2029, validando e consolidando i dati relativi ai seguenti Gestori:

1. Comune di San Donato Milanese in qualità di Gestore, per la parte di costi di propria competenza relative ai servizi gestiti in economia ovvero affidate a prestatori d'opera.
2. Gestore AMSA SPA, per effetto del contratto di gestione dei servizi d'igiene urbana stipulato come da previsione del bando di gara espletato dall'Ente.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Secondo quanto definito dall'Autorità si rilevano per ciascun ambito tariffario e ciclo integrato dei rifiuti gli impianti di gestione e trattamento rifiuti necessari per lo smaltimento, il recupero e la valorizzazione degli stessi.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 397/2025/R/RIF, l'Ente territorialmente competente ha compilato il tool finale attingendo i dati dai singoli gestori descritti in precedenza:

1. tool-PEF "grezzo" da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo di cui all'Allegato 1 della determina 1/DTAC/2025, compilato per le parti di propria competenza;
2. capitoli 2 e 3 redatti secondo il presente schema tipo di relazione di accompagnamento (Allegato 2 della determina 1/DTAC/2025). L'ETC, attingendo dai dati riportate nelle singole relazioni di accompagnamento, ha proceduto alla realizzazione di un'unica relazione di accompagnamento, garantendo il dettaglio di tutte le informazioni e le valutazioni necessarie a illustrare il singolo PEF da trasmettere all'Autorità;
3. dichiarazione per ciascun gestore, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 1/DTAC/2025, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

1.5 Altri elementi da segnalare

Dall'analisi condotta non emergono ulteriori elementi di criticità o aspetti meritevoli di specifica segnalazione. Le informazioni disponibili risultano coerenti con il quadro gestionale e normativo di riferimento e non si rilevano anomalie tali da richiedere approfondimenti aggiuntivi.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Gestore Amsa

Dal 1° aprile 2021 i servizi di Igiene Ambientale con CIG 84521105D1 sono gestiti da AMSA SPA.

L'appalto la cui durata era di cinque anni, cioè fino al 1° aprile 2026, è stato rinnovato per ulteriori quattro anni fino al 31 marzo 2030.

Per le modalità di erogazione dei singoli servizi che rientrano nel perimetro gestionale si fa riferimento alla dettagliata relazione tecnica fornita in sede di offerta di gara e già disponibile all'Amministrazione Comunale.

Denominazione Gestori	Partiva IVA gestore/ Codice ISTAT Comune	ID AREA	Tipologia di affidamento (selezionare da menu a tendina la tipologia di affidamento)	Gara ai sensi della del 596/2024/R/18 (SI/NO)	Tipologia di offerta in caso di gara ai sensi dell'art. 1 dell'Allegato A del 596/2024/R/18	Inizio affidamento (gg/mm/aaaa)	Scadenza affidamento (gg/mm/aaaa)	Spazzamento e Lavaggio Strade (SI/NO)	Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani (SI/NO)	Trattamento e Recupero dei rifiuti urbani (SI/NO)	Trattamento e Smaltimento dei rifiuti urbani (SI/NO)	Gestione tariffe e rapporti con gli utenti (SI/NO)
AMSA	05908960965	766	affidamento con gara	NO		01/04/2021	31/03/2030	SI	SI	SI	SI	NO

Gestore Comune di San Donato Milanese

Il Comune si occupa in maniera prevalente delle seguenti attività:

- gestione tariffe e rapporto con gli utenti:
 - l'attività di accertamento e riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento);
 - la gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche attraverso l'implementazione di uno sportello per la ricezione del pubblico e l'attivazione di un numero di telefono dedicato;
 - la gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;
 - l'effettuazione di campagne informative e di educazione ambientale;
 - l'implementazione di misure di prevenzione della produzione di rifiuti urbani;
- Trattamento e smaltimento di rifiuti solidi urbani, tramite prestatori d'opera.
- Trattamento e recupero dei rifiuti solidi urbani, tramite prestatori d'opera.
- Spazzamento e lavaggio strade, tramite prestatori d'opera.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Gestore Comune di San Donato Milanese

La condizione dell'Ente è la seguente:

- Non presenta situazione di squilibrio strutturale del bilancio;
- Non è in stato di pre-dissesto.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

3.1 Dati tecnici e potenziamento del servizio

3.1.1 Variazioni di perimetro

Gestore Amsa

Per l'anno 2026 ed il 2027 il gestore è chiamato a svolgere i servizi nella continuità dei servizi per il Comune di San Donato con l'aggiunta della gestione della PEA. Vi sono dunque incrementi di perimetro (PG) rispetto a quanto erogato negli anni precedenti con $K_{com} (Ex PG) = 0$.

3.1.2 Livelli e variazioni della qualità

Gestore Amsa

Macro-indicatore R1 – Efficacia dell'avvio a riciclaggio degli imballaggi

Per l'anno 2026 ed il 2027 il gestore è chiamato a svolgere i servizi nella continuità dei servizi per il Comune di San Donato con l'aggiunta della gestione della PEA. Vi sono dunque incrementi di perimetro (PG) rispetto a quanto erogato negli anni precedenti con $K_{reg} (Ex PG) = 2,4\%$ per l'anno 2026 e $K_{reg} (Ex PG) = 1,63\%$ per l'anno 2027.

AMSA S.p.A. garantisce in ogni caso l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volto ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale.

In merito all'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, Amsa ha quantificato un valore del macro-indicatore R1 – "Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore", di cui all'articolo 6 dell'Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/rif, pari a 0,98.

3.2 Fonti di finanziamento

Gestore Amsa

AMSA S.p.A. è gestita nella tesoreria centralizzata del gruppo A2A. Pertanto, i finanziamenti alla stessa vengono erogati direttamente dalla controllante A2A S.p.A. non vi sono pertanto fonti di finanziamento dirette da parte di terzi.

Per quanto attiene al Comune di San Donato Milanese, la fonte di finanziamento dei servizi erogati è rappresentata dal gettito tariffario, garantito attraverso il prelievo tributario TARI istituito ai sensi della Legge 147/2013.

3.3 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF è redatto in conformità al modello di cui alla determina 1/DTAC/2025. Esso sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e agli anni del periodo 2026-2029, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-3. Tali dati sono stati inseriti sulla base della disciplina contenuta nell'articolo 8 del MTR-3.

Gestore Amsa

Il PEF redatto in conformità al modello allegato all'MTR-3 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno a (2026), in coerenza con i criteri disposti dal MTR-3.

Tali dati sono stati imputati dal gestore sulla base dei dati di bilancio dell'anno a-2 (2024 con riferimento al PEF 2026) come illustrato nei paragrafi seguenti.

3.3.1 *Dati di conto economico*

Gestore Amsa

Con riferimento all'anno 2026, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2024.

Nel rispetto di quanto previsto agli artt. 9-10-11 dell'allegato A alla Delibera ARERA 5 agosto 2025 n.397/2025/R/RIF, per la determinazione di tali costi si è proceduto come segue:

Costi operativi diretti (concorrenti alla determinazione delle voci CRT, CTS, CTR, CSL CARC)

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale, attribuendo:

- in maniera integrale le partite di costo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio erogato presso il singolo comune, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità analitico-gestionale; si tratta essenzialmente di costi di smaltimento/trattamento/recupero, costi per servizi affidati a terzi, costi di materiali;
- i costi del personale interno e i costi di esercizio e manutenzione di automezzi ed attrezzature in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dagli ordini di lavoro evasi dal personale in servizio.

Costi generali di gestione (CGG)

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale e sono state definite ed allocate due tipologie di costi generali di seguito descritte:

- costi generali di sede, relativi al funzionamento della sede logistica aziendale responsabile dell'erogazione del servizio presso il comune; tali costi sono stati

ALLEGATO 2

attribuiti alle singole gestioni dei soli comuni serviti da quella sede in ragione dei costi attribuiti alle voci CRT, CTS, CTR, CSL, CARC secondo quanto illustrato sopra;

- costi generali aziendali, relativi al funzionamento dell’azienda nel suo complesso (costi di staff, costi amministrativi, ...); tali costi sono stati attribuiti a tutte le gestioni, nonché ai servizi erogati dall’azienda non rientranti nel perimetro di regolazione di ARERA, in ragione dei costi attribuiti a seguito del processo illustrato sopra.

L'utilizzo di tali criteri costituisce una parziale innovazione rispetto alla precedente metodologia tariffaria.

Nella determinazione dei costi per il 2026, sono state scorporate dai costi consuntivi 2024 le spese afferenti all'erogazione dei servizi non finanziabili con TARI.

Gestore Comune di San Donato Milanese

Relativamente alle attività gestite direttamente o comunque ai costi di competenza comunale afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani, le componenti riportate nel presente prospetto sono state riconciliate con i costi effettivamente sostenuti, risultanti dalle fonti contabili obbligatorie dell’ente, in coerenza con quanto previsto dall’articolo 8 del MTR-3.

Ai fini della predisposizione del PEF, sono stati considerati esclusivamente i costi imputabili al Comune, con esclusione dei corrispettivi riferiti al servizio di raccolta e trasporto affidato al gestore esterno, in quanto tali componenti sono rappresentate direttamente dal medesimo soggetto affidatario nella propria parte di piano economico-finanziario. Il presente prospetto, pertanto, dà evidenza unicamente delle poste di costo sostenute dal Comune e riconducibili al perimetro del servizio regolato.

Le risultanze contabili sono state esposte distinguendo, per ciascuna voce, gli importi non soggetti a IVA, l'imponibile netto e l'imposta, al fine di assicurare separata evidenza dell'eventuale IVA indetraibile sostenuta dal Comune, in conformità a quanto richiesto dall'articolo 8 del MTR-3 e dal Tool di calcolo ARERA. La quota di IVA non recuperabile, ove afferente al servizio, concorre infatti alla determinazione dei costi riconosciuti.

2024:

COSTI al netto delle poste refficative e al netto dei CANONI/MUTUI/LEASING pagati ai proprietari	CRT ₀	CTS ₀	CTR ₀	CRD ₀	CSL ₀	CARC ₀	CGG ₀	CCD ₀	CO _{0,0}
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)							6.011		
B7 - Costi per servizi		555.271	179.146	168.247	190.225	73.799	10		
B8 - Costi per pagamento di beni di terzi						157.703	45.902		
B9 - Costi del personale									
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci							1.594		
B14 - Oneri diversi di gestione									
B109 (da c. 16.2 MTR-3)									
B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali									
B13 - Altri accantonamenti									
totale	-	555.271	179.146	168.247	190.225	231.462	53.116	-	-

ALLEGATO 2

2025:

COSTI al netto delle poste rettificative e al netto dei CANONI/MUTUI/LEASING pagati ai proprietari	CRI _o	CTI _o	CTR _o	CRD _o	CSL _o	CARC _o	CGG _o	CCD _o	CO _o
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)									
B7 - Costi per servizi		474.593	178.173	206.704	189.961	43.259			
B8 - Costi per godimento di beni di terzi									
B9 - Costi del personale						170.642	40.398		
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci									
B14 - Oneri diversi di gestione							230		
B10d (da c. 16.2 MTR-3)									
B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali									
B13 - Altri accantonamenti									
totale	-	474.593	178.173	206.704	189.961	213.900	40.628	-	-

3.3.2 Focus sugli AR e AR_{sc}

Gestore Amsa

Con riferimento all'anno 2026, le componenti di ricavo derivanti da vendita di materiali e/o energia riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei ricavi effettivamente conseguiti dal gestore nell'anno 2024 e riportate al 2026 nel rispetto di quanto previsto nella Deliberazione ARERA 5 agosto 2025 n.397/2025/R/RIF.

Tali ricavi sono stati individuati a seguito di un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale, ed attribuiti alle due voci ARa e ARsc,a a seconda del cliente di fatturazione (rispettivamente: un operatore di mercato o un consorzio di materiali aderente al CONAI - Consorzio Nazionale Imballaggi).

Per l'allocazione di tali ricavi alle singole gestioni sono stati utilizzati i due criteri seguenti:

- Attribuzione integrale per le partite di ricavo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio presso il comune, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità analitico-gestionale;
- Attribuzione pro quota per le partite di ricavo riferite a flussi di rifiuti che accorpano più gestioni, utilizzando come driver i quantitativi raccolti su ogni singola gestione risultanti dai sistemi ERP aziendali alimentati dai formulari di identificazione dei rifiuti e/o documenti di trasporto e di pesata.

L'entità dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI e della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti è desumibile dai valori indicati nello schema PEF di cui all'Allegato alla Delibera ARERA 5 agosto 2025 n.397/2025/R/RIF.

Gestore Comune di San Donato Milanese

Il Comune non si occupa delle seguenti attività:

- avvio a riciclaggio di una o più delle frazioni differenziate tramite i sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore (Consorzi del sistema CONAI o Consorzi autonomi);
- cessione sul mercato di materiali e/o energia.

ALLEGATO 2

3.3.3 Componenti di costo previsionali

Gestore Amsa

Non valorizza tale componente

Comune di San Donato Milanese

In questa sezione, per le annualità del periodo 2026-2029, sono riepilogate le proprie eventuali stime relative all'eventuale valorizzazione delle componenti previsionali di cui agli articoli 10 e 17 del MTR-3. Non risulta necessaria la valorizzazione delle componenti di costo di natura previsionale *COnewTV* e *COnewTF*, collegate a attività da realizzare per il perseguimento di target con natura sistematica. Non risulta altresì necessaria l'introduzione delle componenti di costo di natura previsionale *COITV* e *COITF*. Gli eventuali potenziamenti del servizio risultano attualmente ricompresi nella quota canone determinata ai sensi dell'MTR-3 e del contratto di servizio.

3.3.4 Investimenti

Il gestore Amsa non valorizza tale componente.

Il *Comune*, per quanto di propria competenza, considerato che il “core business” dell'attività è affidato all'esterno con contratto di appalto, non prevede il sostenimento di nuovi investimenti strutturali nell'ambito del servizio rifiuti.

3.3.5 Dati relativi ai costi di capitale

Gestore Amsa

Per la determinazione dei costi d'uso del capitale si è fatto riferimento alle istruzioni contenute agli articoli 12-13-14-15-16 dell'allegato A alla Delibera ARERA 5 agosto 2025 n.397/2025/R/RIF.

Per determinare il valore delle immobilizzazioni inerenti al servizio presso il comune, è stato utilizzato il seguente criterio:

- Attribuzione diretta nei casi in cui l'asset sia dedicato al servizio sul comune (si tratta, in generale, di contenitori, cestini, lavori su isole ecologiche, automezzi);
- Attribuzione pro quota in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dagli ordini di lavoro evasi dal personale in servizio (si tratta, in generale di altre immobilizzazioni).

Per determinare le componenti del Capitale Investito Netto, in aggiunta alle immobilizzazioni nette calcolate secondo il criterio sopra descritto, si è proceduto come segue:

- Il capitale circolante netto è stato determinato utilizzando i ricavi commerciali realizzati dal gestore per il servizio al comune nel periodo di riferimento, e la quota parte dei costi, allocati secondo i criteri illustrati al precedente paragrafo 3.2.1;

ALLEGATO 2

- Le poste rettificative del capitale sono state allocate in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dagli ordini di lavoro evasi dal personale in servizio.

In merito al Comune, con specifico riferimento alla valorizzazione della componente a copertura degli accantonamenti per crediti (*Acca*), l'importo imputato è stato desunto degli stanziamenti previsionali definitivamente assestati 2024 e 2025.

2024:

Acc costi di gestione post-operativa delle discariche	Acc relativi ai crediti	Acc per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	Acc per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie
    			
	175.685		
-	175.685	-	-

2025:

Acc costi di gestione post- operativa delle discariche	Acc relativi ai crediti	Acc per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	Acc per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie
    			
	175.685		
-	175.685	-	-

Per la valorizzazione di ammortamenti e remunerazione del capitale, per quanto riguarda il Comune non vi sono cespiti.

4 Attività di validazione (ETC)

L'ambito tariffario è rappresentato dal Comune di San Donato Milanese

ALLEGATO 2

L’Ente territorialmente competente ha svolto l’attività di validazione dei dati trasmessi dal gestore Amsa, e dal Comune di San Donato Milanese, ai sensi dell’articolo 30 dell’Allegato A alla deliberazione 397/2025/R/RIF (MTR-3).

In particolare, l’attività di validazione ha riguardato:

- la verifica della coerenza dei dati economici riportati nel Tool-PEF rispetto alle fonti contabili obbligatorie (bilancio consuntivo anno a-2);
- la completezza dei costi, in relazione al perimetro dei servizi erogati;
- la corretta applicazione delle disposizioni del MTR-3, con particolare riferimento: alla classificazione dei costi operativi (B6-B14); alle rettifiche di cui all’articolo 8.3; alla corretta imputazione tra costi variabili e fissi;
- la coerenza dei dati tecnici e agli indicatori di qualità (raccolta differenziata e macro-indicatori R1 e R2);
- la congruità del costo unitario effettivo (CUEff) rispetto al benchmark di riferimento ARERA.

Sono stati inoltre analizzati gli indicatori di performance ambientale, tra cui la percentuale di raccolta differenziata, pari al 69.8%, nonché i macro-indicatori R1 e R2, utilizzati per la valutazione dell’efficacia delle attività di riciclo.

L’attività di validazione ha evidenziato che:

- i dati trasmessi risultano coerenti con le fonti contabili disponibili;
- i criteri di imputazione dei costi risultano conformi alla metodologia MTR-3;
- non sono emerse criticità tali da compromettere la correttezza della predisposizione tariffaria.

Non sono emerse criticità rilevanti tali da incidere sulla correttezza della predisposizione tariffaria. Pertanto, l’Ente territorialmente competente ritiene i dati validati ai fini della determinazione delle entrate tariffarie per il periodo regolatorio 2026-2029.

5 Valutazioni di competenza dell’Ente territorialmente competente (ETC)

L’Ente territorialmente competente, sulla base dei dati validati e in coerenza con quanto previsto dalla regolazione vigente, ha proceduto alle valutazioni di propria competenza ai fini della determinazione delle entrate tariffarie per il periodo 2026-2029.

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

In via preliminare, l’Ente dà atto che il totale delle entrate tariffarie di riferimento risulta coerente con i dati validati e con le risultanze del tool di calcolo MTR-3.

Il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie (ρ), determinato ai sensi del comma 4.1 del MTR-3, risulta pari a:

Limite alla crescita delle entrate tariffarie ρ	4,80%	4,73%	4,74%	4,53%
--	-------	-------	-------	-------

Tali valori risultano determinati sulla base dei coefficienti previsti dal MTR-3 e nel rispetto delle disposizioni di cui all’articolo 4 dell’Allegato A.

ALLEGATO 2

Il valore delle entrate tariffarie risulta coerente con il limite di crescita, come evidenziato dai controlli (“CHECK”) positivi presenti nel tool.

CHECK X_a	VERO	VERO	VERO	VERO
CHECK K_a	VERO	VERO	VERO	VERO

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività X

Ai fini della determinazione del coefficiente di recupero di produttività, l’Ente ha effettuato le proprie valutazioni considerando sia il livello di efficienza economica sia il livello qualitativo del servizio.

Sotto il profilo economico, il rapporto tra costo unitario effettivo e benchmark di riferimento, va ad evidenziare un schema regolatorio come da immagine inserita:

Obiettivi: consolidamento/miglioramento	scegliere da menu a tendina tra le due opzioni di consolidamento/miglioramento per ciascuna annualità			
	2026	2027	2028	2029
Valutazione obiettivi	Consolidamento	Consolidamento	Consolidamento	Consolidamento
Coeff _{0,2} /Bench _{0,2}	1,185	1,149	1,170	1,191
SCHEMA REGOLATORIO	Schema I	Schema I	Schema I	Schema I

Sotto il profilo qualitativo, si rileva una percentuale di raccolta differenziata pari al 69.8%, valutata come soddisfacente; valori degli indicatori γ_1 e γ_2 rispettivamente pari a -0,10 e -0,08; un livello complessivo di qualità ambientale classificato come avanzato

Alla luce di tali elementi, l’Ente ha ritenuto congruo determinare il coefficiente X_{reg} nella misura dello 0,10% per tutte le annualità, valore intermedio all’interno dell’intervallo previsto dalla regolazione.

Non è stato invece valorizzato il coefficiente X_{com} , in quanto non si rilevano elementi derivanti da procedure competitive tali da giustificare ulteriori recuperi di produttività.

	2026	2027	2028	2029
intervallo di riferimento $X_{reg,a}$	0,1%< X_{reg} ≤0,3%	0,1%< X_{reg} ≤0,3%	0,1%< X_{reg} ≤0,3%	0,1%< X_{reg} ≤0,3%
$X_{reg,a}$	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%
X_{com}	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
X_a	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%

5.1.2 Coefficiente di potenziamento K

Con riferimento al coefficiente di potenziamento, l’Ente territorialmente competente ha valutato che, nel periodo regolatorio 2026-2029, non sono previsti interventi strutturali significativi tali da mantenere standard attualmente raggiunti.

In tale contesto, gli obiettivi sono stati qualificati come di consolidamento, senza aumento di costi.

Pertanto:

- non è stata valorizzata la componente K_{com} ;

$K_{com,a}$	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
-------------	-------	-------	-------	-------

- la componente K_{reg} è stata determinata come di seguito:

$K_{reg,a}$	2,28%	2,18%	2,17%	1,87%
-------------	-------	-------	-------	-------

ALLEGATO 2

La determinazione del coefficiente K_a risulta quindi coerentemente rappresentato:

K_a	2,28%	2,18%	2,17%	1,87%
-------	-------	-------	-------	-------

5.1.3 Coefficiente CRI

Il coefficiente **CRI** è stato valorizzato in quanto, dall'analisi economico-finanziaria condotta sul Piano Economico-Finanziario, sono emersi elementi che richiedono un adeguamento volto a garantire il pieno equilibrio della struttura dei costi riconosciuti. In particolare, la dinamica dei costi efficienti e le evidenze gestionali disponibili hanno evidenziato la necessità di introdurre un correttivo che consenta di riallineare il fabbisogno economico del servizio al livello di copertura tariffaria, assicurando la coerenza con i criteri di riconoscimento previsti dal metodo tariffario. La valorizzazione del coefficiente CRI contribuisce pertanto a garantire la sostenibilità del PEF nel periodo regolatorio, evitando scostamenti non compensati e assicurando la corretta imputazione dei costi riconducibili alle attività del gestore.

CRI _a	0,72%	0,75%	0,77%	0,85%
------------------	-------	-------	-------	-------

5.2 Costi operativi incentivanti (COnew^{exp} e COI^{exp})

5.2.1 Componenti previsionali COnew

Nel caso in esame non si rileva la valorizzazione di componenti previsionali relative a costi operativi incentivanti (COI e COnew), in quanto non sono previsti interventi di potenziamento del servizio aventi le caratteristiche richieste dalla regolazione.

5.2.2 Componenti previsionali COI

Nel caso in esame non si rileva la valorizzazione di componenti previsionali relative a costi operativi incentivanti (COI e COnew), in quanto non sono previsti interventi di potenziamento del servizio aventi le caratteristiche richieste dalla regolazione.

5.3 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (ANT)

Non risultano valorizzate componenti riconducibili a costi operativi associati a specifiche finalità, ai sensi dell'articolo 17 del MTR-3.

5.3.1 Componente previsionale CTSA^{exp}

Risulta bensì necessaria la valorizzazione della componente CTS di natura previsionale, in relazione a un eventuale maggiore sostenimento di costi relativamente all'attività di trattamento e smaltimento per l'annualità 2026.

Costi previsionali parte variabile	2026				Comune di San Donato Milanese
	AMSA	0	0	Totale Gestori	
CTSA _{exp,TV,a}				-	100.000

5.3.2 Investimenti

5.3.3 Componenti previsionali CO₁₁₆

5.3.4 Componenti previsionali CQ

5.3.5 Componenti previsionali CO_{ANT}

5.4 Ricavi e valorizzazione del fattore di sharing

In relazione alla valorizzazione del fattore di sharing, l'Ente territorialmente competente ha individuato un valore pari a 0,5.

Tale scelta è stata effettuata tenendo conto:

- del livello della raccolta differenziata;
- della valutazione, degli indicatori γ_1 e γ_2 ;

ALLEGATO 2

- del contributo delle attività di recupero al raggiungimento degli obiettivi ambientali.

	2026	2027	2028	2029
intervallo di riferimento b	[0,2-0,4]	[0,2-0,4]	[0,2-0,4]	[0,2-0,4]
b	0,3	0,3	0,3	0,3

5.5 Cespiti e costi di capitale

L'Ente territorialmente competente dà atto della conformità della valorizzazione delle componenti relative ai costi d'uso del capitale ad opera dei gestori rispetto alle regole di cui al comma 8.2 e al Titolo IV del MTR-3.

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dai gestori, con particolare riferimento:

- al rispetto delle tabelle previste dai commi 15.2 e 15.3 del MTR-3 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- al rispetto del criterio indicato dal comma 15.4 del MTR-3 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

5.6 Conguagli

Per il quadriennio 2026-2029, l'Ente territorialmente competente valorizza tale componente:

2026 - 2027

	2026					2027				
	AMSA	0	0	Totale Gestori	Comune di San Donato Milanese	AMSA	0	0	Totale Gestori	Comune di San Donato Milanese
a) Eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità - $RC_{AS,TV,A}$				-					-	
b) Recupero dell'eventuale scostamento tra la componente $CTSA_{AS,TV}$ e i costi effettivamente sostenuti - $RC_{AS,TV,A}$										
c) Recupero $CO_{AS,TV,A}$ - $RC_{AS,TV,A}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
d) Recupero $CO_{AS,TV}$ (solo se a vantaggio degli utenti) - $RC_{AS,TV,A}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
e) Recupero $CO_{AS,TV,A}$ (solo se a vantaggio utenza in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo) - $RC_{AS,TV,A}$										
f) Recupero $CO_{AS,TV}$ (solo se a vantaggio utenza in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo) - $RC_{AS,TV,A}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
g) Recupero della differenza tra i costi riconosciuti nell'anno (a-2) conseguente all'applicazione delle tariffe di accesso agli impianti calcolate sulla base dei criteri fissati dall'Autorità e quanto ricompreso tra le entrate tariffarie versate alla medesima annualità (a-2) - $RC_{AS,TV,A}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
h) Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte variabile, con riferimento alla medesima annualità - $RC_{AS,TV,A}$				-	81.466				-	234.782
i) Recupero conguaglio $i^{(2026)}$ - parte variabile - $RC_{AS,TV,A}$									-	
j) Recupero conguaglio $i^{(2027)}$ - parte variabile - $RC_{AS,TV,A}$										
k) Quota soggetta a efficientamento del COI per mancato raggiungimento dell'obiettivo - $RC_{AS,TV,A}$										
l) Recupero della sovrappi annualità pregressa - parte variabile - $RC_{AS,TV,A}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
$RC_{AS,TV,A}$	-	-	-	-	81.466	-	-	-	-	234.782

	2026					2027				
	AMSA	0	0	Totale Gestori	Comune di San Donato Milanese	AMSA	0	0	Totale Gestori	Comune di San Donato Milanese
a) Eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità - $RC_{AS,TV,A}$				-					-	
b) Recupero $CO_{AS,TV,A}$ - $RC_{AS,TV,A}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c) Recupero $CO_{AS,TV}$ (solo se a vantaggio degli utenti) - $RC_{AS,TV,A}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
d) Recupero $CO_{AS,TV,A}$ (solo se a vantaggio utenza in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo) - $RC_{AS,TV,A}$										
e) Recupero $CO_{AS,TV}$ (solo se a vantaggio utenza in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo) - $RC_{AS,TV,A}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
f) Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fissate approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità - $RC_{AS,TV,A}$				-	125.667				-	56.703
g) Recupero conguaglio $i^{(2026)}$ - parte fissa - $RC_{AS,TV,A}$									-	
h) Recupero conguaglio $i^{(2027)}$ - parte fissa - $RC_{AS,TV,A}$										
i) Recupero differenza valori Wacc e Sic - $RC_{AS,TV,A}$	12.572	-	-	12.572	-	10.974	-	-	10.974	-
j) Recupero della sovrappi annualità pregressa - parte fissa - $RC_{AS,TV,A}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
$RC_{AS,TV,A}$	12.572	-	-	12.572	125.667	10.974	-	-	10.974	56.703

ALLEGATO 2

5.7 Valutazioni in ordine all’equilibrio economico finanziario

L’Ente territorialmente competente ha verificato che la predisposizione tariffaria consente di garantire l’equilibrio economico-finanziario della gestione per l’intero periodo regolatorio.

In particolare, le entrate tariffarie riconosciute risultano idonee a coprire integralmente i costi efficienti del servizio, nel rispetto dei limiti di crescita stabiliti dalla regolazione.

5.8 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

In accordo con il gestore Comune, in applicazione del comma 4.5 della deliberazione 5 agosto 2025, 397/2025/R/RIF, si è ritenuto opportuno rinunciare ad alcuni costi riferiti agli AMM e R, per l’anno 2026, mantenendo l’equilibrio economico finanziario della gestione.

	2026					2027				
	AMSA	0	0	totale gestori	Comune di San Donato Milanese	AMSA	0	0	totale gestori	Comune di San Donato Milanese
CRT ₀	309.448			309.448		246.306			246.306	
CTS ₀				-					-	
CTR ₀				-					-	
CRD ₀				-					-	65.000
Detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/RIF -parte variabile	309.448	-	-	309.448	-	246.306	-	-	246.306	65.000

	2026					2027				
	AMSA	0	0	totale gestori	Comune di San Donato Milanese	AMSA	0	0	totale gestori	Comune di San Donato Milanese
CSL ₀	381.902			381.902		303.975			303.975	
ij RC _{max,IF,a}	12.572			12.572		10.974			10.974	
ij RCA(I-Tmax) _{max,IF,a}				-					-	
RC _{TOT,IF,a}	12.572	-	-	12.572	-	10.974	-	-	10.974	-
IVA indetribuibile - PARTE FISSA										
Detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/RIF -parte fissa	394.473	-	-	394.473	-	314.949	-	-	314.949	-
Totale detrazioni di cui all'art. 4.5 Del 397/2025/R/RIF	703.922	-	-	703.922	-	561.255	-	-	561.255	65.000

5.9 Rimodulazione dei conguagli

Non è stato necessario avvalersi della facoltà prevista dal comma 18.2 del MTR-3 di rimodulare i conguagli all’interno del quadriennio 2026-2029, non essendoci tali costi da gestire.

5.10 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Non essendo stato superato il limite annuale di crescita, non ci si avvale della facoltà prevista dal comma 4.3 del MTR-3 di rimodulare la parte di entrate tariffarie eccedenti.

5.11 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Non si rilevano condizioni tali da giustificare il superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.

Rappresentazione Finale 2026 – 2027:

IT _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			4.662.997		4.747.153
della (ΣTa-ΣTmax)			-		-
IT _a dopo distribuzione della (ΣTa-ΣTmax)	1.151.209	1.344.987	2.496.195	1.205.998	1.285.791
IT _a dopo distribuzione della (ΣTa-ΣTmax)	1.420.614	746.187	2.166.801	1.477.692	777.672
ITa=IT _a +IT _a dopo distribuzione della (ΣTa-ΣTmax)	2.571.823	2.091.174	4.662.997	2.683.690	2.063.463
					4.747.153

5.12 Ulteriori detrazioni

Con riferimento alle detrazioni di cui al comma 4.5 della Determinazione 1/DTAC/2025, l’Ente ha provveduto a considerare le poste relative, tra cui, a titolo esemplificativo, entrate da MIUR, componenti connesse a agevolazioni, riduzioni tariffarie ed eventuali misure di contrasto all’evasione.

ALLEGATO 2

Tali importi sono stati correttamente inseriti nel Tool-PEF con segno positivo, risultando automaticamente sottratti nella determinazione finale delle entrate tariffarie, in coerenza con le modalità operative previste dalla regolazione.

La valorizzazione delle suddette componenti risulta coerente con i dati disponibili e non determina criticità ai fini dell'equilibrio economico-finanziario della gestione.

	2026	2027	2028	2029
Detrazioni come da Det. 1/DTAC/2025 comma 4.5 - PARTE VARIABILE	54.268	54.268	54.268	54.268
Detrazioni come da Det. 1/DTAC/2025 comma 4.5 - PARTE FISSA	50.606	44.429	44.000	44.000
Detrazioni come da Det. 1/DTAC/2025 comma 4.5 - TOTALE	104.874	98.697	98.268	98.268

5.13 Tariffa finale

Anno 2026

<i>ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 Determina 1/DTAC/2025</i>	2.441.928
<i>ΣTFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025</i>	2.116.195
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025	4.558.123

Anno 2027

<i>ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 Determina 1/DTAC/2025</i>	2.437.522
<i>ΣTFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025</i>	2.210.935
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025	4.648.456

	Allegato 3	Progetto / Società Piano finanziario 2026-2029	
	PIANO FINANZIARIO 2026-2029		Pagina 1

PIANO FINANZIARIO ANNI 2026-2029 COMUNE DI SAN DONATO MILANESE

VALIDAZIONE DELL'ENTE TERRITORIALMENTE

COMPETENTE

(DELIBERAZIONE 5 AGOSTO 2025 n. 397/2025/R/RIF)

	Allegato 3	Progetto / Società Piano finanziario 2026-2029	
	PIANO FINANZIARIO 2026-2029		Pagina 2

Il Piano Economico finanziario (PEF) della tassa sui rifiuti (TARI), introdotto dall'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, è stato oggetto, negli ultimi anni, di una rilevante riformulazione. L'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), nell'ambito dell'incarico attribuito dal comma 527 della Legge di Bilancio 2018, ha introdotto con la Deliberazione del 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/RIF significative novità nei criteri di determinazione e riclassificazione dei costi ammissibili, a partire dal 1° gennaio 2020. Dopo il primo periodo regolatorio, ARERA con la Deliberazione del 03 agosto 2021 n. 363/2021/R/RIF ha approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025. La deliberazione 363/2021/R/RIF ha confermato l'impostazione generale che ha contraddistinto il primo Metodo Tariffario Rifiuti, introducendo allo stesso tempo alcuni elementi di novità rispetto al precedente periodo. Tra i principali senza dubbio l'orizzonte temporale, che diventa quadriennale e non più annuale, configurandosi sempre più come strumento di programmazione. La Delibera n. 389 del 03 agosto 2023 ha infine definito le regole e le procedure per l'aggiornamento biennale (2024-2025) delle entrate tariffarie di riferimento.

Con deliberazione ARERA n. 397/2025/R/RIF è stato approvato il Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio (MTR-3), relativo agli anni 2026-2029, che disciplina la determinazione delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, nel rispetto dei principi di efficienza, trasparenza, sostenibilità economica e qualità del servizio.

La regolazione ARERA ha l'obiettivo di incentivare il miglioramento dei servizi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, di omogeneizzare le condizioni nel territorio nazionale e, tramite la fissazione di precisi obblighi, di garantire maggior trasparenza delle informazioni agli utenti. Pertanto, i Gestori sono tenuti ad attivare tutti gli strumenti necessari per rendere accessibili e comprensibili i documenti e le informazioni agli utenti, come la Carta della qualità del servizio e i documenti di riscossione della tariffa.

Le regole dettate dall'Autorità definiscono i corrispettivi TARI da applicare agli utenti nel quadriennio 2026-2029 e i criteri da utilizzare per l'individuazione dei costi riconosciuti, nonché gli obblighi di comunicazione verso l'Autorità. Il metodo regola, in particolare, le fasi di: spazzamento e lavaggio strade, raccolta e trasporto, trattamento e recupero, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, gestione tariffe e rapporti con gli utenti.

	Allegato 3	Progetto / Società Piano finanziario 2026-2029	
	PIANO FINANZIARIO 2026-2029		Pagina 3

Attività di validazione

Considerato che:

- ☐ la deliberazione ARERA n. 397/2025/R/RIF prevede che il Piano Economico Finanziario relativo al periodo regolatorio 2026-2029 sia predisposto dai gestori secondo le disposizioni metodologiche stabilite dall'Autorità e trasmesso al competente Ente Territorialmente Competente (ETC);
- ☐ nella Regione Lombardia gli EGA (ovvero EGATO) non risultano costituiti o operativi e pertanto l'Ente Territorialmente Competente è individuato nel Comune stesso;
- ☐ il Piano Economico Finanziario è corredato dalla documentazione prevista dalla regolazione ARERA vigente, comprensiva di:

il tool di calcolo in Excel con la rappresentazione quali-quantitativa dei costi imputati, nonché delle scelte effettuate per la determinazione di parametri, fattori e coefficienti;

la relazione di accompagnamento, illustrante sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

la dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente Territorialmente Competente.

La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore.

La Deliberazione ARERA n. 397/2025/R/rif aggiornata stabilisce che:

7.4 Gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, fermi restando i necessari profili di terzietà rispetto al gestore, come precisati all'Articolo 30 del MTR-3, validano le informazioni fornite dal gestore medesimo e le integrano o le modificano, a seguito di procedura partecipata con il gestore e motivando agli operatori le scelte adottate; definiscono i parametri e i coefficienti tariffari di propria competenza e garantiscono il rispetto dell'equilibrio economico-finanziario, secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio, coerentemente con gli esiti delle procedure ad evidenza pubblica ove esperite. L'attività di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario, nonché del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti.

7.5 Gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2 assumono le pertinenti determinazioni

	Allegato 3	Progetto / Società Piano finanziario 2026-2029	
	PIANO FINANZIARIO 2026-2029		Pagina 4

tariffarie, provvedendo a trasmettere all'Autorità:

- a) la predisposizione del piano economico finanziario per il periodo 2026-2029;
- b) con riferimento agli anni 2025 e 2026, i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e le tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo "minimi", o agli impianti "intermedi" da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo "minimi".

7.6 La trasmissione all'Autorità di cui al precedente comma 7.5 avviene:

- a) da parte dell'Ente territorialmente competente di cui al comma 7.1, entro 60 giorni dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2026;

Dato atto che come riportato nell'articolo 7.4: "L'attività di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario, nonché del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti."

Considerato che, come nel caso de quo, laddove il l'organismo competente risulti identificabile con il gestore, la validazione può essere svolta da un soggetto, che può esser inteso come una specifica struttura o un'unità organizzativa, nell'ambito dell'Ente o identificabile in un'altra amministrazione territoriale, dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale, al fine di evitare sovrapposizioni tra chi è investito della responsabilità di dichiarare la veridicità dei dati da considerare, ossia il responsabile dell'attività gestionale, e chi è chiamato a validarli.

Spetta, pertanto, all'Ente territorialmente competente, ovvero al Comune, l'attività di verifica e validazione dei dati trasmessi dai soggetti gestori per il quadriennio 2026-2029 del piano economico finanziario, sulla base dei criteri stabiliti nel MTR-3.

Per questo motivo, l'Organismo Competente ha richiesto alla società AMSA spa (di seguito denominata anche semplicemente "Gestore") le informazioni e gli atti stabiliti dalla normativa di ARERA vigente e protempore, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ai servizi di loro competenza come stabiliti dai rispettivi contratti di appalto.

Sulla base anche di quanto previsto dalla normativa vigente e protempore ARERA, il Comune di San Donato Milanese ha proceduto all'elaborazione del PEF sulla base degli elementi conoscitivi a disposizione, nell'ottica della maggior tutela possibile nei confronti degli utenti, pur dovendo garantire il rispetto degli equilibri economico-finanziari della gestione.

Tutto ciò premesso:

verificata la congruenza dei dati forniti nel piano economico finanziario 2026-2029 predisposto del Gestore;

	Allegato 3	Progetto / Società Piano finanziario 2026-2029	
	PIANO FINANZIARIO 2026-2029		Pagina 5

consolidati i costi diretti sostenuti dal Comune riguardanti le attività propria competenza (ovvero affidate a meri prestatori d'opera);

verificati altresì:

la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;

il rispetto della metodologia prevista dal MTR-3 per la determinazione dei costi riconosciuti e dei relativi fattori e coefficienti;

il rispetto dell'equilibrio economico-finanziario dei gestori.

Vista la revisione del Piano Economico Finanziario 2026-2029, corredata da relazione di accompagnamento e dichiarazione di veridicità, allegati alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n.;

Attesa la propria terzietà rispetto ai Gestori;

Acquisiti elementi probativi e sufficienti, nonché appropriati, su cui basare il giudizio

Valida

al fine dell'approvazione e per quanto di competenza, in base alle disposizioni delle normative vigenti e richiamate, il PEF2026-2029 del Comune di San Donato Milanese allegato alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 2399 del 07.07.2026, attestandone la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario stesso.

IL DIRIGENTE DELL'AREA AFFARI GENERALI, ISTITUZIONALI E FINANZIARI

D.ssa Nadia Brescianini



COMUNE DI SAN DONATO MILANESE

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

COLLEGIO DEI REVISORI DEL CONTO

Verbale n. 15 del 08/07/2026

Il Collegio dei Revisori, nelle persone del dott. Maurizio Quaranta, dott. Massimo Ostoni e dott. Gabriele Colombo, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 16 aprile 2025

VISTO

la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 2399/2026, avente ad oggetto: "TASSA RIFIUTI (TARI) - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PLURIENNALE PER IL PERIODO 2026-2029, REDATTO AI SENSI DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-3) - APPROVAZIONE";

VISTO

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 che ha abolito, con decorrenza del 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);

- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

DATO ATTO

che detta proposta, sottoposta all'esame dell'Organo di revisione economico-finanziaria per l'acquisizione del parere, è corredata:

- del Piano Economico Finanziario Tari - Anno 2026-2029;
- del parere favorevole sulla proposta in oggetto con riferimento alla regolarità tecnica e contabile del Dirigente del servizio interessato e del Dirigente del servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 comma 1 D.lgs 267/2000.
- del documento di validazione del PEF sottoscritto dal Dirigente dell'Area Affari Generali. Istituzionali e Finanziari;

ESPRIME

Per quanto di competenza, parere favorevole sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale di cui all'oggetto.

Sottoscritta digitalmente dalle proprie sedi

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Maurizio Quaranta - presidente

Massimo Ostoni - componente

Gabriele Colombo - componente

Documento firmato digitalmente



Consiglio comunale del 22 luglio 2026 - Seduta Ordinaria

Punto all'Ordine del Giorno: 3) Proposta n. 2026/2399. TASSA RIFIUTI (TARI) - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PLURIENNALE PER IL PERIODO 2026-2029, REDATTO AI SENSI DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR- 3) - APPROVAZIONE

Descrizione: Votazione Proposta n. 2026/2399

Tipo Votazione: PALESE MAGGIORANZA SEMPLICE

Inizio - Fine: 22/07/2026 22:29:06 - 22/07/2026 22:29:24

Aventi diritto 25 | Maggioranza 0 | Numero legale 13

Presenti 22 | Votanti 22 | Presenti Non Votanti 0

Favorevoli 13 | Contrari 9 | Astenuti 0 | Assenti 3

Esito: Il Consiglio approva

Favorevoli: 13

BERANGER Adriano Alessandro (SDF) - COMINETTI Roberto (SDF) - CONTINI Flavia (SDF) - DEL VESCOVO Anna Maria (SDF) - GAMBETTI Roberto (SDF) - MADDE' Maurizio (SDF) - MARTINELLI Eleonora (SL) - MONTANARI Alberto (SDF) - MULINACCI Armando (SDF) - PANACCIO Antonio (SDF) - SOLIMENA Enrico (SL) - SQUERI Francesco - ZAMBERLETTI Elisabetta (SL)

Contrari: 9

BATTOCCHIO Andrea (PD) - BRUSCHI Stefania (FDI) - FALBO Gina (IPSD) - FANTINELLI Matteo (FDI) - FORENZA Nicola (GM) - MASSERA Guido (FDI) - MASSERA Luca (FDI) - PAPETTI Chiara (PD) - SINATORI Martina (PD)

Assenti: 3

CURTI Enrico (SDF) - FIORITO Giuseppe (SL) - GINELLI Gianfranco (PD)

Il Presidente del Consiglio Comunale

Il Segretario Generale



Consiglio comunale del 22 luglio 2026 - Seduta Ordinaria

Punto all'Ordine del Giorno: 3) Proposta n. 2026/2399. TASSA RIFIUTI (TARI) - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PLURIENNALE PER IL PERIODO 2026-2029, REDATTO AI SENSI DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR- 3) - APPROVAZIONE

Descrizione: Votazione immediata eseguibilità Proposta n. 2026/2399

Tipo Votazione: PALESE MAGGIORANZA SEMPLICE

Inizio - Fine: 22/07/2026 22:29:42 - 22/07/2026 22:29:55

Aventi diritto 25 | Maggioranza 0 | Numero legale 13

Presenti 22 | Votanti 22 | Presenti Non Votanti 0

Favorevoli 13 | Contrari 9 | Astenuti 0 | Assenti 3

Esito: Il Consiglio approva

Favorevoli: 13

BERANGER Adriano Alessandro (SDF) - COMINETTI Roberto (SDF) - CONTINI Flavia (SDF) - DEL VESCOVO Anna Maria (SDF) - GAMBETTI Roberto (SDF) - MADDE' Maurizio (SDF) - MARTINELLI Eleonora (SL) - MONTANARI Alberto (SDF) - MULINACCI Armando (SDF) - PANACCIO Antonio (SDF) - SOLIMENA Enrico (SL) - SQUERI Francesco - ZAMBERLETTI Elisabetta (SL)

Contrari: 9

BATTOCCHIO Andrea (PD) - BRUSCHI Stefania (FDI) - FALBO Gina (IPSD) - FANTINELLI Matteo (FDI) - FORENZA Nicola (GM) - MASSERA Guido (FDI) - MASSERA Luca (FDI) - PAPETTI Chiara (PD) - SINATORI Martina (PD)

Assenti: 3

CURTI Enrico (SDF) - FIORITO Giuseppe (SL) - GINELLI Gianfranco (PD)

Il Presidente del Consiglio Comunale

Il Segretario Generale



COMUNE DI SAN DONATO MILANESE

CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

CODICE ENTE 11080

UFFICIO UFFICIO AMBIENTE E IGIENE URBANA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 2399 del 2026
del UFFICIO UFFICIO AMBIENTE E IGIENE URBANA

avente ad oggetto:

TASSA RIFIUTI (TARI) - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PLURIENNALE PER IL
PERIODO 2026-2029, REDATTO AI SENSI DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-3) -
APPROVAZIONE

si esprime ai sensi dell'art. 49, 1 comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000,
parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

San Donato Milanese li, 07/07/2026

Sottoscritto dal Dirigente
(MARTINI DOMENICO)
con firma digitale



COMUNE DI SAN DONATO MILANESE

CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

CODICE ENTE 11080

UNITA' OPERATIVA GESTIONE BILANCIO - UO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. 2399 del 2026
del UFFICIO UFFICIO AMBIENTE E IGIENE URBANA

avente ad oggetto:

TASSA RIFIUTI (TARI) - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PLURIENNALE PER IL
PERIODO 2026-2029, REDATTO AI SENSI DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-3) -
APPROVAZIONE

si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto
2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

San Donato Milanese li, 07/07/2026

Sottoscritto dal Dirigente
(BRESCIANINI NADIA)
con firma digitale



COMUNE DI
SAN DONATO MILANESE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO
CODICE ENTE 11080

Attestazione di Esecutività

Delibera N. 29 del 22/07/2026

Oggetto: TASSA RIFIUTI (TARI) - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PLURIENNALE PER IL PERIODO 2026-2029, REDATTO AI SENSI DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-3) - APPROVAZIONE.

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 09/08/2026 ai sensi dell'art.134, comma 3, D. Lgs. 267/2000.

San Donato Milanese li, 25/08/2026

Sottoscritta
(BRESCIANINI NADIA)
con firma digitale



COMUNE DI SAN DONATO MILANESE

CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

CODICE ENTE 11080

Attestazione di avvenuta pubblicazione

Delibera N. 29 del 22/07/2026

Oggetto: TASSA RIFIUTI (TARI) - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PLURIENNALE PER IL PERIODO 2026-2029, REDATTO AI SENSI DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-3) - APPROVAZIONE.

Attesto che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi, dal 29/07/2026 al 13/08/2026

San Donato Milanese li, 25/08/2026

Sottoscritta
(BRESCIANINI NADIA)
con firma digitale